


ROMA, 20 maggio 2020  Efficienza

Superbonus ai raggi x: timori su tempi, sovra-fatturazioni e credito

Enea, Enel X, Gabetti Lab, Iren e Tep (Snam) a confronto in un webinar di Agici

 di A.S.



All'indomani della pubblicazione in Gazzetta del DL Rilancio, i player dell'efficienza e dell'edilizia studiano con attenzione le indicazioni provenienti dal testo, ipotizzando modifiche da apportare durante il passaggio parlamentare.

L'attenzione è rivolta al Superbonus al 110% per interventi di riqualificazione energetica degli edifici, adeguamenti di antisismica, FV e installazione di colonnine elettriche (QE 20/5).

La misura, oltre alla possibilità di uno sconto in fattura, prevede l'opzione di cedere il credito a banche e intermediari finanziari. Suscita, dunque, un notevole interesse per la portata

dell'incentivo, per la possibile leva economica e per il numero di soggetti potenzialmente coinvolti.

Il provvedimento, però, porta con sé anche una serie di criticità che generano incertezze nel mercato. Si va dal timore di possibili iper-fatturazioni, trattandosi di un incentivo superiore alla spesa che inflaziona la logica del risparmio economico, alle incognite sulla durata (18 mesi circa) fino alle tempistiche per i decreti attuativi.

Sono temi che sono stati approfonditi anche nel corso del webinar "Come dare continuità agli interventi di efficienza energetica nei condomini?", organizzato da Agici e a cui hanno partecipato i rappresentanti di Enea, Enel X, Iren, Tep Energy Solution (gruppo Snam) e Gabetti Lab.

Federico Testa, presidente di Enea, ha espresso le sue riserve sul sistema economico, sottolineando la necessità di norme puntuali e asseverazioni sui lavori dichiarati.

"L'innalzamento della percentuale è uno strumento fortissimo per cercare di portare sviluppo in tempi brevi, ma dobbiamo essere consapevoli che il 110% richiama sovra-fatturazioni, abusi e dichiarazioni false. È una norma che dovremo far funzionare bene. Noi stiamo già lavorando sui requisiti minimi e sui criteri. Poi, se ci sono dei decreti attuativi, facciamoli e partiamo velocemente", ha detto Testa.

Nel corso del dibattito - moderato dal presidente Agici, Andrea Gilardoni - Stefano Clerici, direttore Cesef, Agici, si è chiesto se il sistema bancario sia pronto a ricevere questi stimoli.

Testa, insieme agli altri relatori, si è invece interrogato sul sistema di garanzie per il credito. "Con la possibilità di cessione agli istituti finanziari, la detrazione diventa come un assegno. Ma non è come un assegno circolare su cui c'è la garanzia della banca. Cosa succede se, in seguito ai controlli, scopriamo che l'individuo che goduto del credito non ha diritto alla detrazione perché ha dichiarato il falso? Blocciamo tutto? Dobbiamo creare un sistema solido per l'ultimo beneficiario".

C'è poi il problema della tempistica, con la scadenza del bonus a fine 2021. Il rischio, secondo gli operatori, fra cui Marco Bianchi, managing director di Tep, è che i cantieri partano solamente ad ottobre, a ridosso della stagione invernale. Emanuele Ranieri, sales director di Enel X, ha invece invitato a riflettere sulla tenuta della filiera edilizia, che potrebbe ritrovarsi a dover gestire numerose operazioni, anche di natura complessa, in breve tempo.

Da una parte, infatti, le società riconoscono l'esigenza di stimolare il mercato imponendo scadenze ravvicinate, ma dall'altra temono una "congestione" dei lavori determinata dall'accumulo di quelli attuali

(messi in stand by in attesa del DL) e da quelli futuri.

Da questo punto di vista, Testa si è detto fiducioso per una possibile proroga dei termini. Secondo lui, infatti, la scadenza ravvicinata è legata all'esigenza di far rientrare il provvedimento fra le misure di shock per l'emergenza da Coronavirus. "Come Enea, ad esempio, avevamo programmato uno stanziamento dei fondi per il trasferimento tecnologico alle start-up (art.42 del DL Rilancio, ndr) su base triennale, ma ci è stato richiesto di concentrarli in un anno, altrimenti non sarebbero rientrati nel decreto. Quindi anche per il bonus al 110% ritengo che la data possa essere diversa".

TUTTI I DIRITTI RISERVATI. È VIETATA LA DIFFUSIONE E RIPRODUZIONE TOTALE O PARZIALE IN QUALUNQUE FORMATO.

[Privacy policy \(GDPR\)](#)
www.quotidianoenergia.it